

**Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 19 - Giugno 2016**

## **Primo Studio pilota di Biomonitoraggio di EcoFoodFertility. E arriva una medaglia al valore**

Continua il percorso di produzione scientifica del Progetto di Ricerca EcoFoodFertility, che riscuote sempre maggiore attenzione da parte della comunità scientifica per l'innovazione del metodo di valutazione dell'impatto ambientale sulla salute umana e la prevenzione primaria.

Infatti il 7 maggio scorso, al Teatro Italia di Acerra, si è svolto un importante simposio patrocinato dai Ministeri di Salute, Ambiente e Ricerca, dall'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.) e dalle società scientifiche andrologiche e ginecologiche nazionali dove si è discusso, attraverso un confronto fra i maggiori esperti italiani di ambiente e riproduzione e studenti del comprensorio, su Salute Ambientale e Salute Riproduttiva.

Su questo binomio, il Dott. **Luigi Montano**, UroAndrologo, esperto in Patologia Ambientale, ha ideato e avviato il progetto EcoFoodFertility, da circa un anno in fase esecutiva in Campania, che gode di diverse collaborazioni da parte di centri di ricerca ed universitari nazionali ed europei. Peraltro, preso come riferimento per il piano di Biomonitoraggio "SPES", di cui EcoFoodFertility è parte, nell'ambito dell'area medica di "Campania Trasparente" dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno.

Premiato più volte in diversi congressi nazionali di Andrologia e di Medicina della Riproduzione (Napoli, giugno 2015, Abano Terme, febbraio 2016) per i suoi studi innovativi, il 26 maggio a Riccione le Società riunite andrologiche e ginecologiche hanno voluto, per la prima volta, aprire il proprio Congresso Nazionale di Medicina e Biologia della Riproduzione proprio su EcoFoodFertility.



In tale occasione al Dott. Montano, a padre **Maurizio Patriciello** parroco di Caivano ed al Dott. **Antonio Marfella**, tossicologo-oncologo della Fondazione Pascale di Napoli è stata consegnata la Medaglia al Valore (nella foto) per l'impegno a salvaguardia della salute pubblica.

Al Congresso Nazionale di Andrologia di Stresa (28-31 maggio) ancora il Dott. Montano, in una comunicazione selezionata dalla commissione scientifica della

Società Italiana di Andrologia come "Golden Communication", ha presentato i risultati del primo studio pilota di biomonitoraggio del Progetto di Ricerca.

Per la prima volta, a livello non solo nazionale, si evidenziano differenze statisticamente significative in termini di bioaccumulo di metalli pesanti, associati a danni seminali fra due distinti gruppi di maschi sani, omogenei per età e abitudini di vita, residenti in Terra dei Fuochi (60) ed Alto Medio Sele in provincia di Salerno (50).

Lo studio, condotto da Montano, insieme al Consiglio Nazionale delle Ricerche di Avellino, Napoli ed al gruppo di tossicologia riproduttiva dell'I.S.S. ha rilevato nel sangue livelli più alti di Cromo, Alluminio, Litio, Manganese, Cobalto e, ancora, di Rame e Zinco nel liquido seminale nei maschi residenti in alcuni Comuni della Terra dei fuochi rispetto a maschi residenti nell'Alto e Medio Sele. Differenze che fanno supporre un certo peso dell'area di residenza e quindi dell'ambiente sulla salute riproduttiva.

Lo studio in fase di pubblicazione sulla più importante rivista internazionale del settore prevede ulteriori valutazioni per altri contaminanti (Diossine, PCB, IPA, ftalati, pesticidi, bisfenoli, nanoparticelle) ed altri esami del protocollo e la continuazione del reclutamento è tuttora in corso in Campania. Ed entro l'anno l'avvio in Spagna, Ungheria ed altre aree critiche d'Italia, come Gela, Brescia, Piombino, Monselice, Sassuolo, Crotona, Taranto. Questi



risultati forniscono una prima evidenza scientifica sull'affidabilità del liquido seminale come precoce e sensibile biomarcatore di esposizione ambientale, per nuovi programmi di biomonitoraggio umano nelle popolazioni esposte.

E soprattutto indicano con più chiarezza e rapidità rispetto agli studi epidemiologici finora condotti un potenziale rischio biologico rilevabile e misurabile che, oltre a fornire informazioni più precise sulla salute, rappresenta un importante dato per programmi di prevenzione primaria.

"L'obiettivo di EcoFoodFertility - dichiara Montano - è volto a proteggere la popolazione e a proporre, per quanto possibile, in attesa dei tempi lunghi di riduzione dell'inquinamento, non solo percorsi di prevenzione primaria, che considerino i sistemi organo-funzionali più sensibili agli stress ambientali, come in questo caso appare il sistema riproduttivo (Organo Sentinella), ma anche educativi, sulle modifiche dello stile di vita, approcci nutrizionali più salutari con prodotti ad esclusiva e "certa" produzione biologica e, dove necessario, anche alimenti e sostanze disintossicanti, che possano contribuire a compensare gli effetti negativi del vivere in contesti ambientalmente più compromessi".

La redazione di Oblò già da tempo segue con attenzione questo progetto, perché rispetto alle troppe negatività segnalate, rappresenta una speranza di uscita ben rappresentata da un nostro concittadino che, con scienza e responsabilità, per superare le problematiche di ambiente e salute del territorio, ha creato un modello utile per tutte le aree a rischio del mondo.

## Licenziato un tecnico radiologo: il Tribunale di Nola ritiene l'atto illegittimo

Licenziamento illegittimo. E' quanto stabiliva l'Ordinanza del Tribunale di Nola (divulgata anche dalla stampa quotidiana) nel procedimento intentato da un tecnico di radiologia, **Carlo Del Vasto**, di 34 anni contro la "Coleman srl", la società attiva nella sanità privata e convenzionata che, ad agosto dell'anno scorso, l'aveva licenziato.

La Coleman controlla i vari presidi clinici di "Medicina Futura" presente con diverse strutture in tutta la Campania. Il 34enne ha lavorato per oltre dieci anni nella radioterapia del centro di via De Gasperi e, dal 2011, ha ricoperto l'incarico di rappresentante sindacale per conto della Cgil. Nel provvedimento del Giudice del lavoro **Federica Salvatore** viene evidenziato come il licenziamento in tronco, deciso dalla società di proprietà della famiglia Improta, sia stato illegittimo. Oltre a ciò, però, viene dichiarato anche concluso il rapporto di lavoro tra il radiologo acerrano e l'azienda, fissando in dodici mensilità, pari ad oltre 22 mila euro lorde, l'indennità risarcitoria. Tale aspetto risulta per gli effetti della legge Fornero, in un licenziamento di tipo disciplinare. Infatti non è previsto il reintegro del lavoratore, ma un indennizzo secondo precise tabelle fino a 24 mensilità.

Il Magistrato della Procura nolana ha accolto, dunque, la tesi difensiva dell'avvocato **Raffaele Ferrara**, legale difensore del dipendente, "scaricato" dopo aver denunciato il malfunzionamento di un rilevatore di un gas pericoloso, installato nella sala bunker della radioterapia, in cui si curano i pazienti affetti da patologie oncologiche.

Il dottor Del Vasto aveva rincorso per due mesi i vertici aziendali, nel tentativo di riparare il guasto, ma constatando una certa ritrosia della stessa Coleman, nella sua funzione di delegato sindacale, aveva inviato una lettera all'Asl Napoli 2 Nord e all'Ispettorato del Lavoro, al fine di rimediare a quel guasto, dannoso non solo per i

lavoratori ma anche per i pazienti di un reparto delicatissimo, qual è la radioterapia.

Un licenziamento "sproporzionato", ha sentenziato il Giudice, che sottolinea come il dipendente non abbia voluto, in alcun modo, danneggiare l'azienda e che in virtù della mancanza di precedenti provvedimenti disciplinari, nei confronti dello stesso Del Vasto, ritiene sproporzionata la sanzione adottata. Il tecnico di radiologia, nonostante tale pronuncia, è intenzionato ad andare avanti con il ricorso in Appello.

"E' una questione di principio - chiarisce - perché se un licenziamento è illegittimo, dev'esserci il reintegro del lavoratore. Sono stato cacciato, perché ho idee in materia di politica economico-sanitaria divergenti da quelle della mia dirigenza tecnica". Appagati, invece, della decisione assunta dal Tribunale di Nola i vertici di Medicina Futura.

"L'azienda - sostiene il direttore generale di Coleman **Antonio Rainone** - non può che ritenersi soddisfatta dell'esito del giudizio in questione. E' stata esclusa ogni finalità discriminatoria e ritorsiva riguardo al licenziamento comminato e, senza se e senza ma, è stato accertato che il provvedimento disciplinare adottato non è stato in alcuna misura dettato dalle dedotte e pretestuose ostilità verso la sigla sindacale, di cui il signor De Vasto era rappresentante".

In realtà quest'ultimo aspetto resta ancora da chiarire, in quanto sempre presso il Tribunale di Nola pende un altro procedimento per condotta antisindacale intentato dalla Cgil contro la Coleman.



# Gioielleria L'ORO DI NAPOLI

50% di sconto su  
tutta la merce con  
diamanti di nostra  
produzione



Tutto  
certificato

~~€300~~

A PARTIRE DA

€ **150**

SOLITARIO IN  
ORO BIANCO  
CON DIAMANTE



FILO DI PERLE  
NATURALI DI  
ACQUA DOLCE  
CON CHIUSURA  
ED INSERTI IN  
ORO 18KT

~~€168~~

A PARTIRE DA

€ **85**



ROSARIO  
D'ARGENTO  
Vari Modelli

A PARTIRE DA

€ **9,99**

CORSO ITALIA, 96 - ACERRA (NA) - TEL.: 081 19366549

f GIOIELLERIA  
L'ORO DI NAPOLI  
ACERRA



## La Commissione disciplinare sospende per sette giorni il Dirigente comunale che replica

Veniva notificato lo scorso 23 maggio il provvedimento disciplinare adottato, in data 20.05.2016, dalla Commissione disciplinare, a carico del Dirigente dell'Ufficio Ambiente del Comune **Francesco Annunziata**, che sembra essere finito da tempo nel mirino dell'Amministrazione comunale, con ripetuti e reiterati attacchi, che prefigurerebbero un presunto mobbing.

Alla fine della discussione, avviata in seno alla Commissione, presieduta dal Segretario generale dell'Ente comunale **Maria Piscopo** e composta da cinque membri, di cui due esterni, nominati appositamente per questo procedimento disciplinare, la decisione assunta (con i voti favorevoli della Piscopo e dei due componenti esterni) era quella di sospendere il suddetto Dirigente per 7 giorni dalle attività e dalla retribuzione, a partire da mercoledì 1 giugno. Impossibile il ricorso al Tribunale del Lavoro da parte del Dirigente (che sarà presentato con rito ordinario), una volta conosciute le motivazioni adottate dalla Commissione stessa, per giustificare un provvedimento inquietante, poichè non c'erano i venti giorni di tempo per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Secondo la contestazione di addebito notificata, il 18 marzo di quest'anno, il Dirigente del settore ambientale "non avrebbe provveduto a porre in essere i dovuti atti, tesi al ripristino dello stato dei luoghi, anche con l'avvio del procedimento ed ordinanza in danno".

Sette gli episodi contestati, tutti avvenuti tra il 2014 ed il 2015. A quel punto il Dirigente inviava una lettera di otto pagine non solo all'Ufficio per i Provvedimenti Disciplinari ma anche al Procuratore della Repubblica di Nola, in cui chiariva la sua posizione e chiedeva alla Procura nolana di valutare "se la condotta adottata nei suoi confronti presentasse profili di responsabilità penale, in violazione di norme imperative di leggi e/o regolamenti tale, da arrecare un danno ingiusto, da configurare un'ipotesi di reato di abuso di potere".

Intanto, mentre Annunziata finisce sotto processo disciplinare, per aver "omesso" l'adozione di provvedimenti di natura ambientale (molto discutibili, alla luce delle nuove norme ambientali), altri Dirigenti e più di qualche dipendente non vengono neppure sfiorati da nessun provvedimento disciplinare, nonostante la realtà dei fatti. E' chiaro che il clima che si respira da tempo all'interno dell'Ente di Viale della Democrazia è sempre più carico di tensione. "Non desidero fare alcun commento per quanto sta accadendo - dichiarava

in merito alla vicenda il Dirigente comunale - e non sono disponibile a rilasciare alcuna intervista.

Quando sarà il momento, dirò tutto quello che ho da dire, assumendomi le responsabilità di quello che faccio". Dalla pagina di facebook, invece, del zelante dirigente, da dieci anni in organico alla macchina comunale, si poteva leggere: "Ho appreso dalla stampa di essere stato sospeso dal Comune di Acerra per 7 giorni, quale dirigente del servizio Ambiente, per la ritardata adozione di provvedimenti in materia ambientale.



Sono dirigente al quel settore da poco più di un anno (prima della sua nomina il settore era affidato alla Segretaria comunale che, da anni, è dirigente pro-tempore anche all'ufficio speciale per la raccolta differenziata ndr) preposto alla risoluzione di problematiche, di un territorio martoriato da anni di incurie, inadempienze e connivenze. Aspetto di

conoscere quali sono i provvedimenti che avrei dovuto adottare in questi mesi, a capo di un settore impostomi senza risorse e senza mezzi".

Le sue parole davano il senso dell'aria che si respira nel palazzo comunale, dove forte è la sensazione che da tempo è in atto una guerra tra dirigenti dello stesso ente.

"Sono 10 anni che lavoro per il Comune di Acerra, In questi anni mi sono occupato di tutto, ho scritto provvedimenti ed atti per tutti i settori, anche quando questi non erano di mia competenza, assumendomi spesso responsabilità non mie. Ho servito e servo l'istituzione Comune con lealtà, impegno e professionalità.

Ne sono testimonianza gli attestati di stima ricevuti, ieri come oggi, anche da semplici cittadini, che hanno riconosciuto in un dirigente il valore dell'istituzione Comune al servizio della collettività. Sin dalle prime ore dell'avvio del procedimento disciplinare a mio carico, ho interessato la Procura nolana, affinché valutasse l'ipotesi di reato di abuso d'ufficio ai miei danni.

Mi difenderò in tutte le sedi a difesa della mia onorabilità personale e professionale e mai consentirò alla macchina del fango di poter scalfire la mia sudata onestà e professionalità".

Intanto scoppiava il giallo su un presunto comunicato stampa, riportato da una testata online locale, ritenuta molto vicina all'attuale amministrazione comunale. In quel documento, almeno per quanto veniva riferito da diretto interessato, verrebbero riportati fatti non veri, privi di qualsiasi fondamento.

**Nino Pannella**

**Vendita di caffè in cialde - capsule - grani**

**Cialde a partire da 0.15 cent.**  
**Capsule a partire da 0.18 cent.**

Vendita di capsule Nespresso A Modo Mio e caffè Italy  
Si effettuano modifiche a Mokona e Tazzona **BIALETTI**

**RistoMatic**  
Noleggio erogatori di acqua  
espresso napoletano

**Ristora**  
**Roko**  
**RistoMatic Cafe**

Via A. De Gasperi, 100  
ACERRA (NA)  
Info: 338 43 27 332

**FARMACIA**  
Dott.ssa Antonietta

**PANICO BASILICATA**

Fitoterapia e omeopatia  
Cosmetici e dietetici  
Calzature Sanagens

Articoli per bambini  
Prodotti Sauber  
Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50

**PROFUMERIA**

*La Vie en Rose*

Offre sulla Linea Cosmetica

**La Jolie** 1 OMAGGIO  
MAKE UP ACQUISTANDO 3 PRODOTTI

Via Del Pennino, 14 - Acerra - Tel.: 328 0033261

## Dirigente comunale sospeso: il Sindaco ridistribuisce le deleghe

In merito al provvedimento disciplinare adottato dalla Commissione disciplinare, presieduta dal Segretario generale dell'Ente comunale e composta da cinque membri, di cui due esterni, nominati appositamente, a carico del Dirigente comunale dell'Ufficio Ambiente **Annunziata**, di cui riferivamo alla pagina precedente e che stabiliva di sospendere il suddetto Dirigente per 7 giorni dalle attività e dalla retribuzione, a partire dallo scorso 1 giugno, questi dichiarava: "So bene che alla fine i fatti mi daranno ragione.



In ogni modo non faccio polemiche, ma di certo non mi piego ed andrò avanti in tutti i gradi di giudizio, per tutelare la mia immagine. Ricorrerò con procedimento in ordinario per

l'annullamento del provvedimento notificatomi".

Parole cariche di rabbia e di tensione, che fanno prevedere tempi di guerra. Nel frattempo il Sindaco **Lettieri**, con apposito decreto sindacale n.10 del 31.05.2016, tornava a riattribuire le funzioni dirigenziali tra i vari Dirigenti del Comune, depauperando delle funzioni il suddetto Annunziata, al quale opportunamente venivano sottratte importanti competenze, una delle quali è l'Ambiente, tornata in capo al Segretario comunale, che continua a restare un Dirigente temporaneo, nonostante che molte delle funzioni delegate siano in capo a lei da oltre sei anni.

Una per tutte, l'ufficio speciale per la raccolta differenziata. Oltre che quella all'Ambiente, veniva sottratta ad Annunziata anche la delega alle Attività Cimiteriali, (attribuita al Dirigente della IV Direzione **G.Gargano**), lasciandogli solo la delega alla Protezione Civile, ai Sistemi statistici, ai Servizi strumentali ed ai Messi.

Intanto tra il 25 ed il 27 maggio scorsi venivano depositate due missive al curaro, entrambe recanti la firma del dottor Annunziata inviate, tra gli altri, al Sindaco, al Prefetto di Napoli ed alla Procura nolana, con le quali il funzionario chiedeva al Segretario generale di voler aprire un fascicolo disciplinare a carico di chi, nella gestione delle pratiche ambientali, avrebbe omesso o ritardato atti importanti. Ritardi che avrebbero di molto superato il termine dei trenta giorni e che si sarebbero verificati sia nella tardiva trasmissione della relazione d'intervento, sia nel riscontrare le sue note e sia nell'individuazione del presunto responsabile dell'illecito che, in qualche caso, avrebbe toccato quota due anni.

Sta di fatto che in molti sono convinti che non succederà nulla e che nessuno darà peso o valore alle note depositate dall'ex dirigente all'Ambiente, sia nel palazzo bianco di Viale della Democrazia sia in Prefettura, dove da mesi ormai giacciono diversi esposti, anche abbastanza circostanziati, su quanto si è verificato in città nel corso di questi anni.

Tornando ad Annunziata, che certamente non è un osso facile, la data del rientro in servizio era fissata per mercoledì 8 giugno, pronto a far valere le sue ragioni ma soprattutto a tutelare la sua immagine, che qualcuno sta cercando di sporcare con schizzi di fango.

*Ni.Pa.*



Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
**Tel. 333.2998502**

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@email.it**  
**www.oblomagazine.net**

Realizzazione grafica:  
**CF graphic**

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004



Liceo Scientifico, Classico, Linguistico Statale  
**"Alfonso Maria de' Liguori"**

Sito: [liceodeliguori.gov.it](http://liceodeliguori.gov.it) - Cod.Min. NAPS720001 - Pec: [rafs720001@pec.istruzione.it](mailto:rafs720001@pec.istruzione.it)



Il Liceo Alfonso Maria de Liguori in collaborazione con la British School di Acerra organizza, il British School Campus, una forma di vacanza studio, accessibile a tutte le famiglie, destinate agli studenti della scuola secondaria di II° grado nel periodo estivo.

Il Campus stimola gli studenti ad esprimersi in inglese attraverso attività che corrispondono ai loro reali interessi, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche spendibili nella nostra società; migliorando la *comprehension*, la *fluency* e la *pronunciation*, ampliando il proprio lessico, con l'ausilio di insegnanti Madrelingua.

Il Campus si terrà presso la struttura del Liceo, nel periodo Giugno/Luglio 2016, dal Lunedì al Venerdì in orari mattutini (9:00 - 14:00), utilizzando locali scolastici, spazi all'aperto ed escursioni. I corsi saranno suddivisi per livello di conoscenza secondo il Common European Framework Reference (A2-B1-B2) con un percorso bisettimanale.

Alla fine del Campus a tutti i partecipanti sarà rilasciato un British School Certificate, che sarà valido come credito formativo.

#BritishSchoolSummerCampus#

**L'INGLESE  
IN TESTA!**  
[www.britishschool.com](http://www.britishschool.com)



*Avv. Rosa Montesarchio*

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA  
Tel.: **081 0147491** - Fax: **081 520 3451** - Cell.: **333 6579421**  
[rosamontesarchio@gmail.com](mailto:rosamontesarchio@gmail.com)



*Pescheria  
al Duomo*

**IL SABATO SERA  
ZUPPA DI COZZE  
e SFIZI VARI**

**CONSEGNA  
A DOMICILIO**

SEGUICI SU  
FACEBOOK

VIA MONS. VEROLINO, 3 (Via Duomo) - ACERRA  
Cell.: **329 3757399**

## Video-inchiesta sul voto di scambio: reazioni, commenti e proteste

Ancora non si è spenta l'eco in città, a seguito della trasmissione in rete di un video-inchiesta, pubblicato nella sezione filmati del sito on line del Corriere della Sera sul voto di scambio, che si sarebbe consumato durante le elezioni amministrative tenutesi a maggio del 2012 e che videro prevalere la colazione, che sostiene l'attuale Sindaco **Lettieri**, su quella che appoggiava il candidato del centro destra **Crimaldi**.

Il quale, dopo il turno di ballottaggio di giugno, denunciò con una dettagliata lettera indirizzata alla Procura nolana pesanti brogli elettorali. Una vera e propria compravendita di voti, che portò all'apertura di un'inchiesta, che stranamente è finita nel dimenticatoio.

Proprio in merito al filmato, che contiene immagini forti e che si diffondeva rapidamente sui social con migliaia di condivisioni, l'esponente dell'opposizione dichiarava: "Non ci sto a passare da vittima a carnefice".

Quando mi hanno avvisato che in rete girava il video-inchiesta e che avevo ampiamente denunciato quattro anni fa, tutto mi attendevo, tranne che fossi accostato, a chi mi aveva scippato. Io non ho mai avuto al mio fianco quei soggetti, di cui si scrive. Anzi, è l'esatto contrario, ovvero che il figlio di quel soggetto è vicino al candidato Ricchiuti. In ogni modo - aggiungeva Crimaldi - quello che adesso sta accadendo, mi dà spinta per tornare a lottare, per vedermi restituire, quello che mi è stato portato via grazie ad un mercato delle vacche, una compravendita di voti che tutti conoscevano. Ho avuto l'impressione che siano in atto manovre per delegittimarmi e bloccarmi, in modo semplice e facile per qualcuno, che sta organizzando la prossima campagna elettorale".

A seguito della trasmissione del video, l'aria che si respirava nel palazzo bianco di Viale della Democrazia era carica di tensione. Nello stesso filmato sono chiamati in causa altri Consiglieri comunali, ma nelle carte del processo ci sono i nomi di almeno cinque Consiglieri, tutti di maggioranza e di un Assessore, per il quale la Polizia aveva chiesto addirittura l'arresto. Intanto nella mattinata di giovedì 26 maggio e successiva alla divulgazione del video, il Movimento 5 Stelle inscenava una protesta all'ingresso della Casa comunale ripetuta anche nei giorni successivi con tanto di slogan e di cartelli, inneggianti alle dimissioni del primo cittadino ed al ripristino della legalità.

"Il mio voto ha valore, ma non ha prezzo". "Dimissioni subito". "Io cambio il mio voto. Non lo scambio". Erano queste alcune delle frasi scritte sui cartelli mostrati dai grillini durante il sit-in improvvisato. Sul posto giungevano anche i Carabinieri della locale stazione e gli agenti del Commissariato di Polizia a sorvegliare la pattuglia di contestatori che, a più riprese, denunciavano la mancanza di

trasparenza istituzionale e di dibattito democratico nella maggioranza politica.

I pentastellati, attraverso un comunicato stampa, scrivevano: "Censuriamo con forza e nuovamente la mancata costituzione di parte civile da parte del Comune e

dichiariamo che, se non sarà tutelata l'onorabilità delle istituzioni cittadine, ai sensi dell'art.9 del Decreto Legislativo n.267/2000, avalleremo ed appoggeremo la costituzione di parte civile dei cittadini nel procedimento penale in corso, poiché la trasparenza ed il decoro istituzionale sono valori inderogabili".

In un altro video trasmesso dal suddetto quotidiano, il Procuratore aggiunto di Napoli, **Giuseppe Borrelli**, commentando l'inchiesta, parlava di "una popolazione ormai assuefatta a questi reati" mentre **Peppe De Cristofaro**, Senatore di Sinistra Italiana e componente della Commissione parlamentare Antimafia, faceva sapere in una nota che "quello di Acerra, purtroppo, è un quadro desolante ed invano già denunciato".

L'Amministrazione Lettieri reagiva a tutto ciò, ricordando che il Comune si è costituito nei processi contro la camorra e che il servizio video è assolutamente lontano da ogni contesto di "critica giornalistica".

E poiché nel filmato risultano intervistate alcune persone (travistate e di cui non si rendono note le generalità) che, fuori da ogni riscontro obiettivo, attribuiscono accuse gravi ed infamanti il Sindaco presentava, in data 27.05.2016, una querela per ingiuria e diffamazione a mezzo stampa.

"Ancora più grave e lesiva della reputazione del primo cittadino - recita il comunicato - risulta la parte del video, nella quale si lascia intendere la "vicinanza" al Clan De Sena, contro il quale, invece, l'Amministrazione ha più volte costituito parte civile il Comune nell'ambito di quei processi di camorra che, negli ultimi anni, hanno sancito la vittoria dello Stato e delle Istituzioni democratiche contro le organizzazioni mafiose e deviate".



# FOLLIE di FESTA

Corso Umberto I, 227 - Casalnuovo (NA)

**Tutto per il tuo Evento** seguici su

- Bomboniere
- Idee Regalo
- Party
- Confettate
- Torte di Pannolini
- Personalizzazione Oggetti
- Balloon Art
- Animazione x Bambini e Adulti

**OFFERTA PRIMA COMUNIONE**

Inviti, Arco di palloncini, 2 colonne  
1 centrotavola, Palloncini a Elio

**€ 100,00**

Noleggio  
Mascotte  
e Gonfiabili

0810147017 - 3495041704 - folliefesta@gmail.com

## ASSICURAZIONI

## GAGLIARDI PASQUALE

Via Cesare Battisti, 6 - 80011 Acerra (NA)

Tel. 081 5208540

## Voto di scambio: il Pd chiede le dimissioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale

La polemica sul voto di scambio, scatenata dalla pubblicazione del video-inchiesta, di cui riferivamo nella pagina precedente, proseguiva anche attraverso un comunicato stampa, diffuso dalla locale sezione del Pd, che di seguito pubblichiamo.

“L’inchiesta giornalistica condotta dal Corriere della Sera sul voto di scambio e sui condizionamenti nelle ultime elezioni amministrative al Comune di Acerra, delinea un quadro drammatico ed inquietante, sottolineato lo scorso 26 maggio dalle parole durissime del Procuratore Aggiunto presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Napoli. La libera espressione democratica dei cittadini è stata compromessa sotto il peso di una gigantesca questione morale e di una sistematica violazione della legge.

Il Partito Democratico, da tempo, ha con forza posto la necessità di una piena assunzione di responsabilità da parte di coloro, che hanno voluto questa degenerazione della vita politica e democratica, per costruire il consenso ed esercitare il potere. La magistratura, le forze dell’ordine e tutte le istituzioni preposte, a partire da un’eventuale riapertura delle indagini - proseguiva il comunicato - devono accertare i fatti e punire i responsabili, assumendo ogni decisione indispensabile.

Ma di certo non si può continuare a nascondere o scappare da una realtà, a questo punto, chiara e tragica. Il Sindaco di Acerra deve dimettersi! Il rifiuto pervicace di costituirsi parte civile nel processo per voto di scambio a carico del proprio Consigliere comunale **Nicola Ricchiuti**, l’improvvisa alienazione del patrimonio immobiliare posseduto, l’ossessiva omertà sui costi della campagna elettorale sono solo la conferma netta e indiscutibile delle sue responsabilità politiche.

Il Comune, in tutti i suoi poteri, è stato asservito e piegato alle esigenze clientelari di un consenso elettorale, che ha caratteristiche ben definite, come dimostrano le inchieste della Procura della Repubblica di Nola.

**Il Presidente del Consiglio Comunale (nella foto)** - concludeva la

nota - si renda conto, che evitare di passare da parte lesa di quella inquinata campagna elettorale a complice di questo sistema degenerato di potere, non è solo una questione di dignità personale. E’ un dovere morale verso la città.

Non aspetti oltre, **si dimetta subito**. Il Partito Democratico sulla legalità e sulla moralità della vita pubblica ad Acerra non arretrerà di un millimetro, sviluppando ad ogni livello tutte le iniziative necessarie, per ripristinare le condizioni di una piena e libera agibilità democratica”.

Oltre a ciò si svolgeva, nella mattinata di domenica 29 maggio, una conferenza stampa del Consigliere **Antonio Crimaldi**, per chiarire alcuni punti relativi alla divulgazione del video-inchiesta e durante la quale era intenzionato a fare i nomi di quei Consiglieri comunali, per i quali gli investigatori nostrani, che condussero le indagini, avevano chiesto l’arresto, sulla scorta di intercettazioni, che poi sono state “derubricate” dal Pubblico Ministero, titolare del fascicolo d’indagine.

Nomi che poi non venivano svelati, ma che saranno resi noti a novembre, alla ripresa del processo Ricchiuti, contro il quale l’esponente di centrodestra si è costituito parte civile. Circa i suoi manifesti di propaganda a candidato a sindaco, affissi sul balcone di un boss, Crimaldi diceva di averli lui stesso fotografati e di aver allegato le foto alla sua denuncia depistata in Procura.



STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna  
Geom. Renato Donato Tanzillo  
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

## MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino  
PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991

## RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

**Toto** **Sei Sapori**

PIZZE SENZA GLUTINE

f

tripadvisor

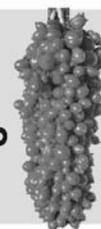
Consegne a Domicilio APERTI ANCHE A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ  
PIZZA CON BACCALÀ



### PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP  
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP  
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420  
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

## Avviso di garanzia per un 44enne del posto indagato per lesioni ed oltraggio alla moglie

Dovrebbe essere fissata a breve dal Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Nola, che ha già letto gli atti del procedimento penale, istruito a conclusione delle indagini preliminari svolte, la data della prima udienza dibattimentale a carico di V.V. di 44 anni, residente in Acerra (e per il quale, comunque, vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato).

L'uomo è indagato perché, nel corso della convivenza coniugale, che ha interessato un arco temporale, che va dal 2008 al marzo del 2015, ha sottoposto la moglie, G.M. anch'essa di 44 anni, a continue umiliazioni e vessazioni psicologiche, volte a denigrare e a svilire la sua persona, reagendo con aggressività ad ogni suo tentativo di dialogo e costringendola al silenzio.

Un atteggiamento dispotico e prevaricatore tenuto anche in presenza delle figlie minori (di cui una, attualmente maggiorenne e l'altra che ha 12 anni) tale, da dare alla relazione coniugale i caratteri propri di un rapporto, simile a quello che intercorre fra una serva ed un padrone. E non mancava di maltrattarla, percuotendola reiteratamente con schiaffi, calci e pugni, causandole sofferenze lesive della sua integrità psicofisica e costringendola ad un regime di vita intollerabile ed inaccettabile.

Oltre a ciò l'anno scorso il 44enne colpì reiteratamente la moglie con pugni e calci, cagionandole lesioni personali, dalle quali derivavano traumi contusivi al volto, alla spalla, alla schiena ed al collo, malattie giudicate guaribili in cinque giorni, come si evince dal referto medico prodotto agli atti. Inoltre l'indagato, con una condotta perdurante, oltre che un cattivo marito, si rivelava anche un pessimo

padre. Infatti dimostrava totale disinteresse e costante indifferenza nei confronti della figlia minore, serbando una condotta contraria all'ordine ed alla morale delle famiglie, omettendo di versare alla coniuge quanto necessario per il mantenimento della prole. Sottraendosi, in tal modo, agli obblighi di assistenza inerenti alla responsabilità genitoriale, in quanto faceva mancare i mezzi di sussistenza alla figlia minore.

Di certo sarà già stata eseguita la notifica dell'avviso della conclusione delle indagini preliminari disposto dalla Procura nolana a carico del nostro concittadino, al quale è stato assegnato, dal rappresentante della pubblica accusa, un avvocato d'ufficio con studio a Cicciano, visto che il coniuge manesco non ha nominato un proprio legale di fiducia.

L'indagato ha adesso venti giorni di tempo, dalla data della notifica del

provvedimento giudiziario, per presentarsi spontaneamente, per rendere dichiarazioni o per essere sottoposto ad interrogatorio o presentare memorie, produrre documenti, depositare documentazione relativa ad eventuali indagini difensive svolte. Assistito, in ciò, dal suo difensore d'ufficio, che rappresenterà legalmente l'uomo presso il Tribunale nolano, cercando di smontare il castello accusatorio edificato dalla pubblica accusa, in ordine ai gravi reati, di cui dovrà rispondere.

Non senza dimenticare che la vicenda, oltre a quella penale, potrebbe comportare anche l'eventuale liquidazione di una somma per le lesioni inflitte e per i danni materiali arrecati, da quantizzare in sede civile.

J.F.



# Joe Burger

## Paninoteca - Stuzzicheria

### OFFERTA FAMIGLIA

### 4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

€ 20,00

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34

## Voto di scambio: ritenuto inammissibile l'ordine del giorno sul decaduto Ricchiuti

Veniva divulgato alla stampa, lo scorso 19 maggio, un comunicato recante la firma dei Consiglieri comunali **Giovanni Colantuono, Antonio Crimaldi, Vincenzo De Maria, Carlo Elmo, Giovanni Carlo Esposito e Domenico Zito**, che di seguito riportiamo.

“La legittimazione democratica dei poteri comunali esige di preservare la libera e genuina espressione della volontà dei cittadini, nella fase più qualificante e determinante della vita democratica della Città.

Per questo motivo dev'essere contrastata ogni forma di condizionamento ed ogni meccanismo di influenza indebita o illecita nella formazione del convincimento elettorale dei cittadini. Gli sviluppi giudiziari hanno fatto emergere condotte di reato di scambio elettorale, verificatesi durante le ultime Elezioni Amministrative ad Acerra, in ragione delle quali risulta tra gli altri



rinvio a giudizio presso il Tribunale di Nola il Consigliere Comunale eletto nel 2012, nella lista “Acerra è Tua”, **Nicola Ricchiuti** (nella foto).

L'ampia e comprensibile attenzione mediatica, il disagio crescente della cittadinanza, il prefigurabile “vulnus” alla vita democratica della città, nonché l'evidente lesione arrecata all'immagine dell'Ente locale - prosegue il

documento - esigevano ed esigono una doverosa iniziativa processuale da parte del Comune di Acerra, con la costituzione di parte civile.

In questi anni il Sindaco, la Giunta comunale e la maggioranza, temendo il contenuto del fascicolo processuale, non hanno assunto alcuna decisione in merito nonostante il clamore generato dalla decadenza dal ruolo di Consigliere comunale dell'interessato e dalla gravità delle accuse.

Il 28 aprile 2016, per questi motivi, i Consiglieri comunali di opposizione hanno presentato, per una piena assunzione di responsabilità, un ordine del giorno, per un pronunciamento in tal senso da parte del Consiglio Comunale, ma, in data 11 maggio 2016, l'ordine del giorno è stato ritenuto dal “libero ed autonomo” Presidente del Consiglio Comunale **Domenico De Luca** e dal Segretario Generale inammissibile sulla scorta di pretesti

inconsistenti e strumentali, di eccezionale gravità.

Queste circostanze e questi fatti, poiché costituiscono lesioni importanti a diritti e prerogative dei Consiglieri comunali stabiliti e riconosciuti dalla legge e dai Regolamenti, intanto sono state segnalate opportunamente alle preposte Autorità amministrative di vigilanza.

Sicuramente poi - concludeva il comunicato - nei prossimi giorni, si scoprirà che venerdì 11 maggio 2016, nelle stanze del Comune di Acerra, si saranno verificate eccezionali coincidenze. Per non perdere inutilmente tempo, in ogni caso, nella mattinata del 19 maggio l'ordine del giorno è stato ripresentato, portandolo però a conoscenza del Prefetto di Napoli e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola”.

Già alla fine di aprile scrivemmo che era slittato al 15 novembre prossimo (mentre doveva prendere il via lo scorso 14 aprile, dinanzi al giudice monocratico del Tribunale di Nola Dott.ssa **Anna Maria Perpetua**, dopo quasi quattro anni l'avvio delle indagini), il processo sul voto di scambio, a seguito dell'inchiesta denominata “Do ut Des”.

Che vede, sul banco degli imputati, oltre all'ex Consigliere Ricchiuti (dichiarato poi decaduto durante un Civico consesso appositamente convocato in data 04.06.2013), imprenditore del settore sicurezza e vigilanza eletto, alle amministrative di Acerra di maggio 2012, due suoi ex dipendenti, uno dei quali ha avuto un ruolo importante in quest'indagine, che potrebbe mettere a rischio la coalizione di maggioranza, che sostiene il sindaco **Lettieri**. Naturalmente per i tre imputati vale la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato.

Il processo, che doveva iniziare a luglio dell'anno scorso e che slittò subito, a causa dell'omessa notifica a carico di due dei tre imputati, slittava al prossimo autunno per un vizio di notifica (sembra che l'indagato principale non abbia mai ricevuto la notifica) e perché c'è stato un cambio del giudice monocratico (il processo è passato dalla Dr.ssa Perpetua alla Dr.ssa **Chiara Bardi**).

Ed il rischio della prescrizione è sempre più concreto, visto che i reati contestati sono relativi alla primavera del 2012 e vista la cronica lentezza della giustizia. Comunque non sono da escludere colpi di scena, tenuto conto delle dichiarazioni già rese da uno degli imputati, Mario Calzolaio, che potrebbe essere giudicato con la formula del patteggiamento, uscendo così fuori dal processo, anche se con una condanna.

*Nino Pannella*



**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2016-2017**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA**

**SCUOLA PER L'INFANZIA  
BABY PARKING - LUDOTECA**  
ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

**SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO**

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846**  
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



**Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

Tel.: 081 014 7540 - email: [studio.cantore@fastwebnet.it](mailto:studio.cantore@fastwebnet.it)  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Luisa Tardi*

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Avv. p. Antonella Arcopinto      Avv. p. Rosina Ambra

**Via Manzoni, 5 - Acerra**  
**Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768**

## Ripristinato l'Ufficio del Giudice di Pace: accolta l'istanza presentata dal Comune

Ripristinato l'Ufficio del Giudice di Pace di Acerra, una volta allocato nei locali dell'ex Pretura di proprietà comunale, siti a piazza Falcone e Borsellino, quale presidio di legalità sul territorio e di recente accorpato a Nola.

L'Ufficio di Acerra era stato soppresso, in seguito al Decreto del Ministero della Giustizia del marzo 2014, convertito in legge a febbraio 2015. Soddisfazione per questo importante risultato ottenuto veniva espressa dal Sindaco **Lettieri**: «La riapertura dell'Ufficio del Giudice di Pace rappresenta una vittoria per l'intera comunità e la migliore risposta, a chi ha utilizzato parole sprezzanti contro questa Città. Siamo stati sempre attenti e sensibili su questo tema, visto che veniva meno un importante presidio di legalità sul nostro territorio.

Il risultato ottenuto è un segnale dell'efficienza e della forza dell'azione amministrativa, portata avanti in tutti questi mesi, nonostante ci fosse chi esprimeva voti contrari e pareri negativi. Il mantenimento di tale struttura è un passaggio fondamentale, per tenere in vita un presidio di giustizia e legalità. E' un'ottima notizia e dimostra quanto sono efficaci la presenza ed il lavoro, che abbiamo svolto in tutto questo tempo».

L'amministrazione comunale, infatti, con Delibera di Giunta comunale n.23 del 6/03/2015, approvata con Delibera di Consiglio comunale n.5 del 25/03/2015, aveva già deliberato per il ripristino dell'Ufficio, stabilendo che gli oneri economici per il funzionamento e l'erogazione del servizio giustizia e la pianta organica sono a carico del Comune.

Con tali atti l'Ente di Viale della Democrazia, così come previsto dalla procedura, ha provveduto a farsi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, ivi incluso il fabbisogno di personale amministrativo; indicato il profilo territoriale; esplicitato il personale messo a

disposizione dagli enti richiedenti e l'esatta ubicazione dell'immobile prescelto quale sede.

Restano a carico dell'amministrazione della giustizia, invece, unicamente i compensi dovuti ai Magistrati onorari e le spese per la formazione iniziale del personale amministrativo fornito dal Comune. Il personale amministrativo necessario per il funzionamento degli uffici ripristinati verrà ricoperto con personale comunale appartenente a profili professionali equipollenti a quelli previsti per l'amministrazione giudiziaria e, in ogni caso, idonei a consentire l'erogazione del servizio.

Soddisfazione arrivava anche dall'Associazione Avvocati di Acerra "A.De Simone", con la Presidente **Rossella Montano** che dichiarava: «Ringrazio tutti per l'impegno profuso in questa battaglia, a cominciare dal fattivo e continuato impegno dell'Amministrazione comunale e del Sindaco. Grazie anche all'Associazione forense di Acerra, i cui organi direttivi sono stati supportati nel lungo e tortuoso cammino da tutti i soci. Finalmente l'Ufficio del Giudice di Pace torna ad Acerra».

Più volte, anche attraverso manifesti e comunicati stampa l'Ordine forense, la locale associazioni degli Avvocati e tutte le forze sociali interessate avevano chiesto di mantenere in città l'unico e più prossimo presidio di tutela giurisdizionale, che garantisce alla cittadinanza un accesso immediato alla Giustizia e la cui chiusura comporta ripercussioni negative e notevoli anche sul relativo indotto economico e commerciale.



### RISTORANTE e PIZZERIA

La  
Lanternina

AMPIA SALA PER CERIMONIE  
PIATTI TIPICI LOCALI  
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE

PIATTI A BASE DI  
BACCALÀ  
E STOCCAFISSO  
SU PRENOTAZIONE

VASTA OFFERTA DI  
BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE

Assaggia le nostre eccellenze campane...  
Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio  
e tanti altri ingredienti...

SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA

Consegna a domicilio

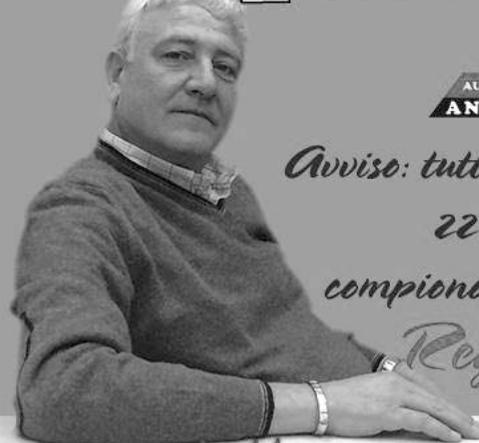
PIZZA per CELIACI

Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413

Visita il nostro sito [www.lalantennina.com](http://www.lalantennina.com)



LAM MODERNA  
AUTOSCUOLA  
30  
AUTOSCUOLA LA MODERNA  
ANNIVERSARIO



Avviso: tutti coloro che il  
22 maggio 2016

compiono 16 o 18 anni

Regaliamo la  
Patente

per tutto  
il 2016  
facciamo  
a tutti il

30%  
AUTOSCUOLA LA MODERNA  
ANNIVERSARIO di

Sconto  
io ci metto la faccia

Acerra (Na)

Corso G. Garibaldi, 61 - Tel. 081.5202213

La sconto ed il regalo non comprende bollettini e certificati

## Assente dal posto di lavoro: stop all'integrazione oraria dello stipendio di un Lsu

Si complicava, di recente, la posizione del lavoratore socialmente utile oggetto, lo scorso 5 aprile, di un blitz antiassenteismo condotto dagli agenti del locale Comando di Polizia Municipale, all'indirizzo degli addetti del campo sportivo di via Manzoni. Al termine di una serie di accertamenti incrociati erano due i dipendenti deferiti alla Procura nolana, alla quale i caschi bianchi trasmettevano una dettagliata informativa di reato, non senza proseguire nella loro attività investigativa, finalizzata ad acquisire ulteriori elementi utili alle indagini.

A loro carico venivano ipotizzati i reati di favoreggiamento (per il primo), di truffa (per il secondo), anche se per gli indagati vige comunque la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato. E proprio a quest'ultimo, un 56enne del posto, utilizzato dall'Ente di Viale della Democrazia ma dipendente della Regione Campania veniva sospesa, a tempo indeterminato, l'erogazione dell'integrazione oraria elargita dal Comune.

La decisione di interrompere la parte dello stipendio versato dal Comune veniva assunta dall'Ufficio comunale per i Provvedimenti Disciplinari, il cui Collegio giudicante è composto da alcuni Dirigenti comunali.

La motivazione era "perché non era stato trovato in servizio durante l'orario di lavoro". Come da regolamento all'uomo veniva concesso un periodo per la presentazione di memorie difensive o per essere ascoltato, sull'esposizione di eventuali contro deduzioni, anche in presenza di un legale, mentre il provvedimento di sospensione adottato veniva notificato anche al datore di lavoro, ossia la Regione Campania, per i provvedimenti consequenziali.

Nel corso delle indagini i poliziotti municipali sentirono a sommarie informazioni testimoniali, in qualità di persone informate sui fatti, una mezza dozzina tra impiegati, lavoratori socialmente utili e funzionari comunali.

Al momento del controllo, scattato in un orario anomalo, presso la struttura sportiva non c'era nessuno. Sembrerebbe che di coloro, che risultavano in servizio quel giorno, due avevano regolarmente utilizzato il proprio badge, prima di allontanarsi dal luogo di lavoro mentre il terzo, ossia il lavoratore attualmente sospeso dallo stipendio, contattato dai propri familiari, si sarebbe allontanato senza smarcare, per condurre un familiare al Pronto Soccorso di una



struttura ospedaliera del circondario. Venuto a conoscenza del controllo in atto da parte dei Vigili Urbani, l'uomo sarebbe ritornato sul posto di lavoro unitamente al congiunto al seguito, che avvertiva nuovamente un malore (di cui, pare, soffre da tempo), tanto che si rendeva necessario allertare e far giungere sul posto un'autoambulanza, con la quale la sventurata veniva condotta presso

il Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori". Tornando alle indagini, queste erano andate avanti per giorni e sulle stesse era stato mantenuto il massimo riserbo, per evitare che in qualche modo la notizia trapelasse (anche se la stessa, in poco tempo, sarebbe poi divenuta di dominio pubblico).

Di certo c'è che quel giorno erano in atto alcune manifestazioni sportive sia all'interno della

tendostruttura, che funge da palazzetto dello sport e sia sul campo da calcio. Oltre alla presenza dell'utenza cittadina che, quotidianamente, si reca a fare jogging o attività sportiva non da competizione.

Ovviamente la notizia aveva del clamoroso, in quanto l'eco sulla questione assenteismo non si è mai spenta durante questo lungo periodo, visto anche che i giudizi nolani bollarono come "massiccio e radicato" questo malcostume.

Solo nei prossimi giorni sapremo se, nel frattempo, il Pubblico Ministero del Tribunale di Nola, che ha ricevuto sulla propria scrivania il fascicolo, contenente l'informativa di reato, non abbia già emesso un avviso di conclusione delle indagini preliminari a carico dell'impiegato, in ordine al reato commesso e non abbia già fissato la data dell'udienza dibattimentale o, invece, abbia già disposto l'archiviazione del procedimento.

L'impiegato non fa parte dei 60 dipendenti rinviati a giudizio il 5 marzo 2015 con l'accusa di falsa attestazione della presenza attraverso mezzi meccanici presenti nell'Ente (orologi marcatempo) e quindi, in pratica, di marcare reciprocamente i badge, per coprire ritardi ed assenze ingiustificate dal lavoro.

Ed il cui processo è stato aggiornato al 4 luglio prossimo. Gli imputati, rappresentati dai loro legali davanti al giudice monocratico **Anna Imparato**, furono oggetto di un blitz antiassenteismo, effettuato il 3 giugno 2013 nel palazzo bianco di Viale della Democrazia dagli agenti del Commissariato di Polizia e coordinati dalla Procura della Repubblica di Nola.



**di Valio Giuseppe**



**COSTRUZIONI EDILI ed INDUSTRIALI**  
**RISTRUTTURAZIONI - LAVORI FOGNARI**  
**PITTURAZIONE**

UFFICIO: Acerra (Na) - Via Mulino Vecchio  
 «Complesso ILSA»  
**Tel. Fax 081.3196275 - Cell.: 392.9378175**

*Studio Legale Penale*

**Avv. Giovanni Carlo Esposito**

*Avvocato del Foro di Napoli*

Via I Maggio, 21 - ACERRA - Telefax **081 3196178**  
 Cell.: **335 6349248** - giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it  
 Vice Presidente del Consiglio Comunale di Acerra

**VIVAIO ORTICOLO**  
*di Salvatore D'Anna*

**FERDINANDO D'ANNA**  
 Responsabile vendita - Tel. **334. 33. 18. 303**

**DR. PASQUALE ROMANO**  
 Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62  
 Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649  
 www.vivaio'd'anna.altervista.org - vivaio'd'anna@tiscali.it



## Opere edili abusive: scoperto un immobile difforme al permesso di costruire rilasciato

Nell'ambito del ricco ed interminabile filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura della Repubblica di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire. Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi.

Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente. E non sfuggiva a questa sorte una costruzione, in fase di realizzazione e di una superficie anche consistente, sita lungo la provinciale Caivano-Cancello e riconducibile ad una signora del posto, A.T. di 59 anni,



proprietaria e committente della stessa, divenuta oggetto di attività d'indagine da parte degli agenti della Polizia Municipale nelle scorse settimane. Attività in esito alla quale veniva accertata, a seguito di sopralluogo e con l'ausilio di un tecnico comunale, la presenza di opere edili, eseguite in difformità del permesso di costruire rilasciato nel 2009.

Del tutto veniva redatto anche un rilievo fotografico ed una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Il fabbricato, infatti, sorto in zona agricola, doveva essere rurale, composto da un piano seminterrato, destinato a deposito macchinari ed attrezzature agricole, da un piano rialzato, da adibire in parte a deposito ed in parte ad abitazione e da un sottotetto praticabile non abitabile di copertura.

Invece, dalle verifiche tecniche effettuate e dai controlli documentali risultavano alcune difformità, a partire dal suddetto piano seminterrato, che anziché essere costituito da due locali comunicanti tra di loro attraverso un vano, risultava frazionato in

due unità immobiliari, fruibili autonomamente ed accessibili ciascuna sia dal vano scala che dalla rampa carrabile (il tutto visibile in qualsiasi momento).

Inoltre, all'interno delle unità immobiliari, sono state ricavate due tavernette con annessi servizi igienici, dotate di impianti idrici ed elettrici, parzialmente pavimentate. Al piano rialzato sono state realizzate due unità immobiliari, aventi accessi indipendenti dalla gabbia scala, al posto dell'unica unità e dei due retrostanti depositi. Ed altro ancora.

La struttura, che rappresenta un aggravio del carico urbanistico e le cui opere non rivestono carattere di ammissibilità, veniva sottoposta a sequestro preventivo, con apposizione di sigilli, affinché non venisse mutato lo stato dei luoghi e delle cose e che il reato, in corso di realizzazione, non fosse portato a conseguenze ulteriori, mediante il completamento delle opere e veniva posta a disposizione dell'Autorità giudiziaria e si restava in attesa dell'intervento del Pubblico Ministero della Procura nolana. Custode giudiziario veniva nominata la signora 59enne, mentre le operazioni di polizia giudiziaria venivano effettuate alla presenza e con la continua assistenza del coniuge della proprietaria, un 60enne imprenditore operante nel settore automobilistico, in quanto la moglie era impossibilitata, in quel momento, a recarsi sul posto. Secondo alcune indiscrezioni (che, almeno per adesso, non trovano conferme ufficiali) sembrerebbe che la proprietaria, imputata di aver violato l'art.44 del DPR 380/2001, abbia espresso la volontà di demolire al più presto le opere abusive realizzate, allo scopo di "snellire" l'iter giudiziario avviato a suo carico.

Di recente un nuovo sopralluogo veniva effettuato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, come riferito da alcuni cittadini. Più volte abbiamo ricordato che la Procura nolana, diretta dal Dr. **Paolo Mancuso**, negli ultimi mesi ha esortato le Polizie Locali a censire e a relazionare all'Autorità Giudiziaria, nel più breve tempo possibile, in merito alle strutture abusive presenti sul territorio, con particolare riferimento a quegli immobili che si trovano in uno stato ancora grezzo, affinché possano essere sottoposti al più presto ad abbattimento.

Procura nolana che vuole vederci chiaro, in merito alle ordinanze dirigenziali di abbattimento, emesse in questi anni dai Dirigenti comunali all'Urbanistica e non ottemperate dai proprietari delle strutture (ma neanche dai Comuni, che dovrebbero acquisirle a patrimonio comunale e procedere alla loro trascrizione nel registro degli immobili del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere).

*Joseph Fontano*

### STUDIO LEGALE

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Avv. *Luigia Napolitano*

Avv. *Maria Auriemma*

Avv. *p. Raffaele Garofalo*

Avv. *p. Teresa Di Buono*

Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra

Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529



*Omnia Consilia*

Professionisti Associati

STUDIO TECNICO-LEGALE

FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO

Dott. *Travaglino G.* - Avv. *Signoriello D.* - Dott. *Puzone A.*

Corso Garibaldi, 53 - ACERRA

Tel.: 081 520 63 72 - email: [omniaconsilia@virgilio.it](mailto:omniaconsilia@virgilio.it)



#### I NOSTRI SERVIZI:

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli

Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra

Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063

e-mail: [info@ecologiaitaliana.it](mailto:info@ecologiaitaliana.it) - [www.ecologiaitaliana.com](http://www.ecologiaitaliana.com)



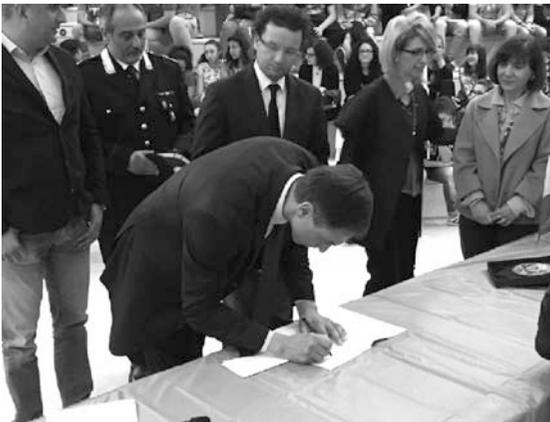
## Il Capocentro della Dia di Napoli Linares agli studenti acerrani: "I mafiosi sono come vampiri".

Con un applauso fragoroso, gli studenti della scuola secondaria di I grado "Ferrajolo-Capasso" accoglievano, lo scorso 18 maggio, **Giuseppe Linares**, Capo della Direzione Investigativa Antimafia di Napoli. Lui che a Trapani, di 76 latitanti ne ha catturati 75, quasi si sorprende ed esordiva: "Grazie, questo applauso ha il valore di una carezza. Ma non sono un supereroe, sono come tutti gli uomini delle Forze dell'Ordine, come i vostri cugini, amici, zii poliziotti che ogni giorno compiono il proprio dovere".

Con lui c'erano i rappresentanti delle Forze dell'Ordine di Acerra: il Dirigente del Commissariato di Polizia, **Antonio Cristiano**, il Comandante della stazione dei Carabinieri **Vincenzo Vacchiano**, il sindaco **Lettieri**, la Dirigente scolastica **Annamaria Criscuolo**, per diffondere i valori della legalità.

Nell'Auditorium, ai ragazzi che chiedevano cosa fosse la mafia, Linares ha risposto: "Le mafie non sono quelle delle fiction, ma più simili al genere horror. I mafiosi - spiegava - sono un pò come i vampiri, non li riconosci subito, ma poi hanno bisogno di sangue e prima o poi li scopri".

E poi il monito agli studenti: "State attenti ai prepotenti anche a scuola, non lasciate loro spazio". A chi gli chiedeva dettagli sul lavoro investigativo della Dia, diceva: "Bisogna seguire il flusso dei soldi, come aveva intuito il magistrato Giovanni Falcone. Se scopriamo il livello dei colletti bianchi, i ragionieri che investono il denaro sporco, allora riduciamo il potere mafioso".



E poi ancora un'altra riflessione: "La mafia non uccide, ma come un cancro controlla il corpo dello Stato all'interno, è una metastasi. Non vuole abbattere lo Stato, lo vuole controllare".

Bisogna quindi lavorare in sinergia, come ribadivano Cristiano, Vacchiano ed il primo cittadino, che puntavano all'alleanza con i cittadini, ricordando che "tutti devono fare la loro parte".

"La scuola deve investire anche e soprattutto nel formare la persona umana ai valori della legalità - dichiarava la Dirigente scolastica - e la lettura dei giornali, le minacce al procuratore Colangelo ed ai tanti magistrati, ci inducono a promuovere sinergie, alleanze e progetti, che contribuiscano a rafforzare i valori fondamentali per una cittadinanza attiva".

E proprio dal bisogno di promuovere la legalità, come aveva detto il giudice Borsellino, gli studenti della Ferrajolo chiedevano alle autorità presenti di sottoscrivere la loro proposta: "Il festival della legalità": un programma annuale di rassegne culturali, che avranno un solo tema, quello della legalità e che verranno realizzate in tutte le piazze e le parrocchie della città.

Una delle ultime domande, che uno studente rivolgeva a Linares, riguardava il sogno, a cui non avrebbe voluto rinunciare. "Vivo sotto scorta a Napoli, - diceva Linares - la mia famiglia è in Sicilia, i miei due figli mi vedono pochissimo. Il mio sogno è che mio figlio mi possa perdonare, per non avergli insegnato ad andare in bicicletta".

## Ladri in azione: rubata la pistola d'ordinanza di un poliziotto municipale

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Come nel caso del furto compiuto nel tardo pomeriggio di domenica in un appartamento, sito lungo un corso periferico cittadino. Vittima del furto, questa volta, era un agente della Polizia Municipale, a quell'ora non in casa, in quanto ospite con la famiglia ad una cerimonia.

Da una prima ricostruzione dei fatti sembrerebbe che ad introdursi nell'appartamento siano stati cinque o sei uomini, che riuscivano a forzare la porta blindata e a disattivare l'antifurto. Una volta all'interno, i ladri portavano via preziosi e denaro per alcune centinaia di euro ed una pistola, una Beretta calibro 7,65, custodita

in una stanza dell'immobile ed in dotazione al sottufficiale. Oltre a ciò sembrerebbe che i malviventi siano riusciti a trovare e a rubare anche il caricatore dell'arma. Concluso il raid, i banditi si allontanavano a bordo delle due vetture, sulle quali erano giunti, facendo perdere le proprie tracce.

A fare ritorno a casa era dapprima la figlia, che faceva l'amara scoperta: la porta d'ingresso, infatti, era danneggiata ed era palese che qualcuno si fosse introdotto all'interno.

Avvisati i genitori, questi facevano ritorno a casa, mentre sul posto intervenivano gli agenti della sezione Scientifica del Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, che avviavano le dovute indagini e che raccoglievano elementi utili alle stesse presso i residenti del posto.

### STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI



**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10

### Avv. Rossella Montano

Civile e Canonico

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Piazza Montessori, 19  
Acerra (NA)

Tel.: 081 885 93 75  
Cell.: 338 10 49 500

## VENDESI IMMOBILE

120mq circa - 3° Piano

POSTO AUTO PRIVATO

OTTIMO CONTESTO

Piazzale della Repubblica

Zona Residenziale

Per info: 328 3764410 (No Agenzia)

## Sequestrata officina abusiva di autoriparazione e le annesse attrezzature

Erano i Carabinieri della locale stazione, unitamente agli agenti del Comando di Polizia Municipale e ad un tecnico comunale ad effettuare, nei giorni scorsi, un sopralluogo relativo ad una presunta attività abusiva di autoriparazione, sita in una strada di un quartiere periferico cittadino ed il cui gestore è R.M. di 35 anni, indagato in stato di libertà, in quanto ritenuto responsabile di violazione alla normativa in materia ambientale.

Il tutto a seguito di una comunicazione verbale pervenuta alle Forze dell'Ordine. I caschi bianchi ed i Militari dell'Arma appuravano che il gestore dell'attività, nonché proprietario di tutte le attrezzature presenti nel locale (per il quale, comunque, vige la presunzione d'innocenza, fino a sentenza definitiva passata in giudicato), si era reso responsabile della violazione del Decreto Legislativo n.152/2006 per illeciti ambientali, in quanto l'immobile (di proprietà della madre dell'indagato) era stato adibito ad officina di meccatronica e carrozzeria, in assenza della prescritta documentazione comprovante la sua regolarità.

Il 35enne, infatti, alla richiesta formulatagli dagli organi di controllo e di polizia giudiziaria intervenuti, non riusciva ad esibire alcuna documentazione comprovante la regolarità dell'attività, svolta in assenza dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, di quella allo scarico di acque reflue industriali in fogna e di quella relativa allo smaltimento dei rifiuti, esercitata in modo abusivo, visto che non veniva fornito il registro di carico e di scarico dei rifiuti prodotti, né tanto meno il contratto d'appalto stipulato per lo smaltimento dei rifiuti (oli esausti, parti di motore, parti meccaniche ecc).

All'interno dell'officina, inoltre, era presente materiale di vario genere (derivante dall'attività di montaggio e smontaggio degli autoveicoli in riparazione), facendo configurare la violazione di deposito incontrollato di rifiuti.

Al fine di evitare che le cose, le tracce o i luoghi del reato si alterassero o si disperdessero o si modificassero e per impedire



l'aggravamento del reato e delle sue conseguenze, nonché la prosecuzione dell'attività illecita, si procedeva a sottoporre a sequestro penale il suddetto locale, mediante l'apposizione di sigilli, mentre le attrezzature (la smerigliatrice, la saldatrice, la pistola per

verniciatura a spruzzo) e tutto quanto rinvenuto nell'officina veniva sottoposto a sequestro amministrativo, a seguito dell'omessa iscrizione all'Albo delle Imprese esercenti Attività di Autoriparazione. Custode giudiziario del locale veniva nominato lo stesso gestore dell'attività.

Al vaglio delle Forze dell'Ordine intervenute finivano anche due autovetture, rinvenute in sosta nei pressi dell'autofficina, mentre della struttura veniva redatto un rilievo fotografico, illustrante lo stato dei luoghi, poi allegato ad una dettagliata informativa di reato, trasmessa alla Procura della Repubblica di Nola.

Indagato per violazione delle normative in materia ambientale anche S.B. di 56 anni, residente in un popoloso quartiere periferico acerrano ed interessato da un avviso di conclusione delle indagini preliminari, emesso dal Pubblico Ministero della Procura nolana e che gli sarà stato già notificato.

Nello specifico il 56enne è indagato perché, in qualità di rappresentante legale della propria società, poneva in essere una modifica sostanziale all'impianto di produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche, senza la prevista autorizzazione alle emissioni in atmosfera. In particolare poneva in esercizio quattro apparecchi per produrre fibre sintetiche ed artificiali (estrusori) anziché i tre regolarmente autorizzati.

Ed inoltre perché violava le prescrizioni stabilite dall'autorizzazione rilasciatagli dalla Regione Campania a dicembre dell'anno scorso in quanto, a differenza di quanto previsto nella relazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione, non si rilevava la presenza di un impianto di abbattimento delle emissioni e si accertava il superamento del limite massimo giornaliero di materie prime utilizzabili nel ciclo produttivo.

### Signor Prefetto, sospenda il Sindaco se.....

La solerzia di quest'Amministrazione si misura, osservando la toponomastica e le targhe, che indicano il nome della strada. In qualche caso appaiono tre targhe con lo stesso nome della via, ma di fattura diversa. Per non parlare della numerazione...Dal giorno dell'insediamento di Lettieri, abbiamo sollecitato il Comune ad effettuare un censimento serio, per capire chi paga l'immondizia e chi no, chi paga l'IMU e chi no, chi vive a sbafo della collettività onesta e chi no. Il Sindaco non risponde. Se Lettieri glissa su quest'argomento Le chiedo, signor Prefetto, ci sono o no gli estremi per mandarlo a casa?

Luigi Bigliardo

**estate**  
**RAGAZZI**  presso Campo  
**CLUB NEW 900**  
ACERRA - VIA SPINIELLO

**Insieme per crescere**  
**Campo estivo 2016**

**dal 6 giugno al 6 agosto 2016**  
**dalle ore 8:00 alle 15:00**

 **MADE IN GIGI**  
eventi & animazione

- Lab. artistico
- Lavoretti per tutti
- Olimpiadi
- Tornei di Calcio
- Gonfiabili
- Animazione
- Colazione inclusa
- Navetta

**Ogni venerdì si fa Spettacolo alle 19,00**

per info&contatti:

331 5875922 - 320 3286030 - 333 4834431

 Made in gigi event



AGENZIA  
*Lupoli*

**STUDIO CONSULENZA**  
**AUTOMOBILISTICA E ASSICURAZIONI**

Piazza Castello, 4 - Acerra (NA) - Tel./Fax 081 520 12 04

## Il Comune ha consegnato 30 biciclette al Liceo "Alfonso Maria de' Liguori"

Consegnate dal Comune, lo scorso 18 maggio, 30 biciclette al Liceo "Alfonso Maria de' Liguori", costate **6.900,00 euro** e comprensive di sei rastrelliere a 5 posti.

L'iniziativa dell'Amministrazione comunale rientra nel progetto ambientale "Mens Sana in Corpore Sano", elaborato e presentato dagli alunni del Liceo, insieme ad alcuni docenti, approvato con Delibera di Giunta **n.42** del 25.03.2016. Il progetto nasce dalla necessità di rendere gli alunni della scuola superiore protagonisti della difesa del territorio, ma anche "portatori sani" di uno stile di vita ecologico, con la formazione dell'alunno in quanto cittadino e la creazione di un rapporto diretto con l'ambiente in cui vive. Presente alla manifestazione pubblica, non annunciata alla stampa, il Sindaco **Lettieri** ed il Dirigente scolastico **Carmine De Rosa**.

La Dirigenza scolastica, attraverso un regolamento interno ed un sorteggio, assegnava le 30 biciclette in comodato d'uso a 30 alunni, per incentivare il loro utilizzo come mezzo alternativo all'automobile. L'obiettivo è valorizzare al massimo il principio del rispetto dell'ambiente, promuovendo lo sviluppo di nuove strategie per un trasporto sostenibile.

Chiaro il messaggio del Preside De Rosa agli alunni: «Questa è la prima fase di un progetto complesso e sappiamo che i contributi per il cambiamento possono venire da tante direzioni. Ma se vengono dal basso e dai ragazzi, questo cambiamento è ancora più veloce ed ha una spinta sostenuta. Investire in questo progetto è una scelta intelligente».

E dai ragazzi dell'istituto veniva un impegno preciso: «Cominciamo a parlare di ambiente in maniera diversa - spiegava il rappresentante di istituto - ossia con i fatti.

Spesso siamo visti come giovani rivoluzionari, ma adesso cominciamo a fare la rivoluzione, portando le nostre istanze nelle giuste sedi istituzionali. La nostra provocazione è stata accolta e ampliata dall'amministrazione, perché noi avevamo chiesto solo delle agevolazioni nell'acquisto di bici. Nel momento in cui la nostra

provocazione viene recepita dalla città e dalla scuola, vuol dire che la città si sta occupando di noi. Adesso ognuno di noi deve fare la propria parte».

Il primo cittadino concludeva:

«Insieme stiamo proponendo un nuovo concetto di vivere la città di Acerra in maniera dinamica. In altre città si usa la bici come mezzo principale di trasporto. Noi, adesso, stiamo progettando gli spazi, mentre i contenuti siete voi ragazzi.

La sinergia per la realizzazione di questi progetti è alla base della crescita della nostra comunità, per fare in modo che fra qualche anno possiamo consegnare questa città a voi, futura classe dirigente, in una condizione migliore rispetto a come l'abbiamo trovata noi».

Ma non mancavano le polemiche e, ad alimentarle, era il segretario della locale sezione del Pd, **Paola Montesarchio**, che diceva: "E' ridicolo dare 30 biciclette a questi ragazzi, quando in città mancano tutte le necessarie condizioni di sicurezza e a tutela della vita di questi giovani.

Non ci sono (tranne in una zona ndr) piste ciclabili e spesso i ciclisti locali sono rimasti vittime di automobilisti troppo indisciplinati e poco rispettosi del Codice della Strada. Senza contare lo stato, in cui versano molte strade cittadine".

*Ni.Pa.*



BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 2273**

## Nominato nuovo Assessore

Con Decreto dirigenziale n.11 del 6 giugno 2016, la professoressa **Milena Petrella**, è stata nominata Assessore alle Politiche dell'Istruzione e dell'educazione, pubblica istruzione, edilizia scolastica. Residente ad Acerra, la neo assessore proviene dal mondo della scuola. Attualmente è docente della scuola dell'Infanzia al Primo circolo di Casalnuovo, dopo aver insegnato anche al III Circolo didattico di Acerra ed è mamma di tre figli.

Al neo assessore gli auguri di buon lavoro da parte del sindaco **Lettieri** che ha dichiarato: "Sono sicuro che il nuovo assessore apporterà un importante ed innovativo contributo per la crescita dei settori, di cui si andrà ad occupare e fin da ora la ringrazio per aver messo a disposizione dell'amministrazione la sua esperienza".



**CAFFETTERIA**  
**Pina**

**RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO  
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE**

**Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072**

## Vincono due Geniatrici la rassegna "Pulcinella al Teatro" 2016: Maria Crimaldi e Mariarca Panico

Sono **Maria Crimaldi** e **Mariarca Panico** della *Compagnia Culturale dei Liberi Geniattori* di Acerra, le vincitrici della Rassegna "Pulcinella al Teatro" rispettivamente 1° Classificata come miglior attrice protagonista della Rassegna e 1° Classificata come miglior Giovane Under 30 della rassegna.



Maria Crimaldi premiata da Lino D'Angiò

A premiare le due attrici, arrivate a punteggio pieno rispetto alle altre attrici delle 7 compagnie teatrali campane, sono stati due personaggi famosi del panorama artistico partenopeo: **Lino D'Angiò** e **Valentina Abate**, nella serata di Gala, svoltasi in un gremito e festoso Teatro Italia lo scorso 15 maggio. Serata presentata dallo speaker di Radio Marte ed RTL 102,5 **Gianni Simioli** e che ha visto la partecipazione di **Angelo Di Gennaro**, **Loredana Simioli** e due Band musicali.

**Crimaldi** e **Panico** hanno brillantemente attratto l'attenzione dei 6 giurati esperti durante la

messa in scena della commedia "14 'O Pittore e 22 'A Pazza" rivisitata dal regista **Peppe Ruotolo** in "Spettacolo musico-danzoteatrale", dove lo stesso ha messo in risalto tutte le doti e le caratteristiche dei ben 34 tra attori, cantanti, musicisti e ballerine, che hanno meravigliosamente interagito per oltre 2 ore sul palcoscenico.

Non è bastato nemmeno il piccolo incidente alla fine del 1° atto, a pochi istanti dalla chiusura del sipario, per un corto circuito all'impianto luci del teatro, a distogliere l'attenzione del pubblico e dei giurati dalla spettacolare performance della compagnia che,

senza perdersi d'animo, ha continuato lo spettacolo fino alla chiusura della tela del 1° atto, con l'ausilio delle sole luci di emergenza e con il simpatico supporto luminoso di accendini e telefonini, a mò di stadio, dei 500 spettatori presenti in sala.

Delle 7 compagnie teatrali campane partecipanti alla rassegna organizzata e diretta da **Gaetano Toraldo**, i Liberi Geniattori erano gli unici a rappresentare sul palcoscenico la nostra Città.

Ed è anche per quest'ultimo motivo e per aver onorato a pieno il teatro amatoriale ad Acerra, portando in bacheca 3 trofei su cinque, 2 primi posti con le attrici suddette ed un importante terzo posto con **Alfonso Pannella** che il Sindaco di Acerra, presente in sala durante le premiazioni, ha invitato tutto il pubblico del teatro a fare un applauso speciale alla compagnia acerrana.

Se solo si pensa che i Liberi Geniattori hanno appena 4 anni di vita teatrale e sono riusciti a vincere due, dei 5 premi più importanti della rassegna, al cospetto di compagnie teatrali presenti sul palcoscenico da oltre 40 anni in Italia, vuol dire che hanno delle eccellenze attoriali al loro interno tutt'altro che amatoriali e che sono, indubbiamente, ben dirette dal loro regista.

Oltre a ciò la giovane **Mariarca Panico**, che è un pupillo del noto m a e s t r o **Campagnoli**, oltre a recitare, ha cantato anche due brani musicali. A dicembre, nei giorni 2, 3 e 4, la compagnia ritornerà sul palco del Teatro Italia, per raccogliere di nuovo fondi, da destinare in

beneficenza, portando in scena una nuova commedia "Maronn...! E' asciutto pazzo 'o Parrucchiano".

Titolo leggermente modificato dal regista, cosa che fa pensare ad un'altra delle sue singolari rivisitazioni sceniche, che intrattengono piacevolmente il pubblico durante la commedia, riuscendo a tenerlo inchiodato sulla poltrona fino alla fine dello spettacolo. A dicembre vale veramente la pena andare a teatro e godersi i talentuosi attori della compagnia "i Liberi Geniattori"



Mariarca Panico premiata da Gianni Simioli

# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.



Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281  
info@agrigenus.com - www.agrigenus.com

### Auguri - Auguri - Auguri

Ai neo sposi **Pasquale** e **Margherita**, convolati a nozze lo scorso 25 maggio con la cerimonia nuziale celebrata nella Cattedrale del Duomo giungono, attraverso il giornale Oblò, i più affettuosi e fervidi auguri da parte dei genitori degli sposi e dei parenti tutti.

Ha aperto i suoi occhi al mondo, lo scorso 20 maggio, la piccola **Rosa Angela**, nata dall'amore tra Carlo Tortora e Milena De Laurentis.

In occasione della sua nascita ai neo genitori giungono i più sinceri ed affettuosi auguri dal responsabile di questa testata giornalistica, che si fa portavoce degli auguri formulati da parte di tutti i familiari dei due coniugi e della neonata.

# ASSICURAZIONI AUTO-MOTO

fratellicapone.it



CON SCONTI FINO AL

# 40%

PRESSO I NOSTRI UFFICI:

## ACERRA

Via Annunziata, 65 - telefax 081 319 8969  
Via G. Sand, snc - telefax 081 885 7562

## H CASA DI CURA VILLA DEI FIORI S.R.L.

OSPEDALE MEDICO - CHIRURGICO RIABILITATIVO ACCREDITATO

### SETTORE MEDICO-CHIRURGICO

- **REPARTI ACCREDITATI** -

MEDICINA - CARDIOLOGIA UTIC - CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA PLASTICA - CHIRURGIA VASCOLARE - UROLOGIA  
OTORINOLARINGOIATRIA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTETRICA E GINECOLOGIA - PATOLOGIA NEONATALE  
OCULISTICA - SERVIZIO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

- **LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE**

- **RADIOLOGIA - TAC - ECOGRAFIA**

Dir. San. Dott. A. Vetrella - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°49

ATTIVITÀ AMBULATORIALE, DAY-HOSPITAL, DAY SURGERY

### SETTORE RIABILITATIVO (ex Gieffe)

Logopedia, Psicomotricità, Fisiokinesiterapia,  
Psicoterapia, Terapia occupazionale,  
Psicopedagogia, Idroterapia

- **RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA**  
- **OSSIGENO-TERAPIA IPERBARICA**

**AMBULATORIALI - DOMICILIARI**  
**SEMICONVITTO - RICOVERI**

**Terapia fisica**

STRUTTURA ACCREDITATA DAL S.S.N.

Dir. San. Dott. VINCENZO SAVIANO - Aut. Ist. Pub. Sanitaria n°50

**C.so Italia, 156 - Tel. 081 319 01 11**

**Via B.Croce, 159 - Tel. 081 520 41 84**

